

Pivio & Aldo De Scalzi firmano la colonna sonora del primo film diretto da Claudio Bisio

I due compositori genovesi hanno realizzato le musiche per la pellicola *L'ultima volta che siamo stati bambini*. Genova. I pluripremiati compositori genovesi Pivio & Aldo De Scalzi firmano la colonna sonora originale, che uscirà prossimamente in digitale, del film *L'ultima volta che siamo stati bambini*, diretto da Claudio Bisio. Il lavoro cinematografico segna l'esordio alla regia di Bisio: in sala dal 12 ottobre, dopo la proiezione in anteprima del 20 luglio che ha aperto il Giffoni Film Festival, verrà presentato oggi, sabato 9 settembre, a Camogli al Festival della Comunicazione.

Durante la decima edizione del Festival, dedicato quest'anno al tema della Memoria, Claudio Bisio dialogherà insieme al giornalista e scrittore Michele Serra e verranno proposti racconti, trailer e clip del film. L'appuntamento, previsto alle ore 22 in piazza Battistone, è già sold out. Le musiche accompagnano la storia di quattro bambini, che, a Roma nell'estate del 1943, giocano alla guerra mentre attorno esplodono le bombe di un conflitto terribile e vero. «Nel nostro percorso artistico avevamo già incrociato Claudio Bisio in veste di attore, in particolare nel film "Si può fare" per la regia di Giulio Manfredonia che ci aveva permesso di ottenere la candidatura al David di Donatello per le migliori musiche», spiegano Pivio & Aldo De Scalzi, «in questo caso però abbiamo potuto collaborare con lui avendolo al nostro fianco come regista. E si è trattato di un incontro davvero speciale perché da subito si è creato un contesto di vera complicità». Poi proseguono: «Visto il tenore del film, era fondamentale individuare una direzione musicale che permettesse di esaltare i momenti di commedia preparando tuttavia il terreno a possibili ulteriori stati d'animo, volutamente tacciamo su questi aspetti per evitare possibili involontarie rivelazioni e spoiler. Dal confronto è nata quindi l'idea di un suono molto popolare con lontanissime reminiscenze klezmer in cui talvolta inserire nascoste citazioni di canzoni dell'epoca sulle quali innestare poi orchestrazioni più classiche per organico sinfonico dedicate ai momenti più lirici del film». D'altronde è lo stesso titolo del progetto che può rivelare il vero spirito della storia: quello del passaggio, inconsapevole e legato agli eventi, di un gruppo di bambini verso uno stadio più adulto della propria esistenza. «Come ormai nostra consuetudine, per la realizzazione di questa colonna sonora ci siamo avvalsi della collaborazione dei nostri fidati Claudio Pacini e Luca Cresta e di tutto il numeroso gruppo di musicisti genovesi che ormai da 25 anni partecipano con entusiasmo alle nostre creazioni e abbiamo rinnovato la forte partnership con le edizioni Curci», concludono i due compositori.

